

# **San Giovanni Teatino (CH). LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO, IL SINDACO VERINO CALDARELLI PRECISA**

## **LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO, IL SINDACO VERINO CALDARELLI PRECISA**

Il Sindaco di San Giovanni Teatino, Verino Caldarelli, interviene sul tema della legge sul Commercio approvata dal Consiglio regionale nel corso della seduta di martedì 4 maggio 2010 e, nello specifico, svolge alcune precisazioni in relazione a dichiarazioni rilasciate agli organi d'informazione da alcuni consiglieri. "Abbiamo letto con attenzione quanto pubblicato circa la modifica della legge sul Commercio - afferma il primo cittadino - e, per questo, non possiamo rimanere in silenzio in ordine ai grandi meriti che si autoattribuiscono alcuni esponenti dell'opposizione in riferimento alla soluzione normativa adottata dall'Assise regionale per quel che riguarda il diritto al riposo festivo dei dipendenti per almeno il 50% delle aperture in deroga. La precisazione - prosegue il Sindaco Caldarelli - è quantomai doverosa ed opportuna, in quanto nessuno degli attori di questa vicenda regionale si è sentito in dovere di sottolineare come la linea scelta dal Consiglio Regionale, in realtà, corrispondesse perfettamente a quella adottata a fine 2009, in termini assolutamente innovativi, dall'Amministrazione di San Giovanni Teatino, con la sola collaborazione dei sindacati dei lavoratori e dell'Associazione dei Consumatori 'Codici'. La linea allora scelta, ed ora adottata anche dalla Regione, faceva seguito al fallimento della Conferenza di Servizi, indetta a norma di legge dal Comune di Pescara e tenutasi il 10 e 24 novembre 2009, nella quale nessuno ha voluto dare ascolto alle nostre proposte che tendevano a realizzare un'effettiva armonizzazione degli interessi delle parti coinvolte. Già da allora - spiega il primo cittadino - si è cercato di riunire intorno allo stesso tavolo tutte le parti interessate nel tentativo di ricercare un accordo equilibrato che tenesse conto di tutti gli importanti fattori, inserendo tra questi anche il diritto del lavoratore ad un congruo riposo domenicale e festivo. L'Amministrazione comunale di San Giovanni Teatino, infatti, era ed è fortemente convinta che, nel disciplinare la materia in oggetto, i tre importanti elementi da contemperare siano l'esigenza dell'azienda di massimizzare il profitto, la necessità di consentire un efficace servizio ai consumatori mediante un'adeguata turnazione delle aperture, nonché la tutela dei diritti dei lavoratori e dell'istituto della famiglia. Forte di questa convinzione, con non poche difficoltà l'Amministrazione comunale di San Giovanni Teatino ha conseguito, alla fine, il risultato di siglare un Protocollo d'Intesa, in data 30 novembre 2009, con i rappresentanti delle singole aziende operanti sul territorio cittadino, dell'Associazione dei consumatori 'Codici', nonché dei sindacati dei lavoratori. Tale intesa, che disciplina il calendario delle deroghe all'obbligo di chiusura domenicale per gli esercizi commerciali relativamente all'annualità 2010, ha rappresentato un atto che, di fatto, ha aperto una nuova era nella regolamentazione del settore commerciale, in virtù non solo della suddivisione del territorio comunale in due aree con calendari di aperture degli esercizi sinergici ed allo stesso tempo complementari, ma soprattutto grazie all'impegno, sottoscritto dalle aziende, ad assicurare il riposo ai lavoratori per almeno la metà delle giornate di apertura domenicale e festiva, consentendo loro di vivere adeguatamente il proprio ambito familiare".